

Il processo contro il primario del «Regina Elena»

I parenti di una donna operata confermano le accuse: milioni pagati per un letto in ospedale

Davanti ai giudici i figli e il genero di Palma Venturi operata dal professore per un tumore - «Gli offrimmo questa cifra perché non potevamo proprio racimolare più soldi; lui li prese senza neppure contarli»



Un'intera famiglia ha confermato ieri mattina in tribunale davanti ai giudici della settima sezione penale le accuse contro Fernando Frezza, il primario oncologo e vicedirettore dell'Istituto Regina Elena sotto processo per corruzione e truffa. I parenti di Palma Venturi, una paziente operata dal medico per un tumore, dopo aver sborsato un milione in cambio di un ricovero d'urgenza in ospedale, hanno raccontato durante l'udienza come e perché furono costretti a consegnare nelle mani del primario la somma richiesta. Per primo è stato ascoltato Maurizio Velocchio, uno dei figli della donna. Il testimone ha ricordato che Frezza, dopo aver diagnosticato la grave malattia della madre, disse che per l'intervento e la degenza nella sua clinica privata «Mary House», ci sarebbero voluti sei o sette milioni, mentre per il ricovero in ospedale bisognava mettersi in lista d'attesa. «Fu mio cognato — ha ripetuto Maurizio Velocchio — a parlare con Frezza; lui stesso ci disse che il professore gli aveva fatto capire chiaramente che con un milione si sarebbe risolto tutto: nel giro di due giorni avrebbe provveduto a fare entrare mia madre in ospedale».

Fu così che i familiari della Venturi, messi alle strette, decisero di cedere e raccolto il denaro lo consegnarono al primario. L'incontro decisivo si svolse proprio nelle corsie del Regina Elena. Il genero della donna, Aristide Addabbo (anche lui è stato chiamato a deporre ieri mattina), ebbe l'incarico da parte della famiglia di condurre la «trattativa» con il sanitario. «Frezza non chiese una cifra precisa — ha detto ai giudici — sono stato io a proporli il milione perché sapevo che non avremmo potuto offrirgli di più. Il giorno dopo, mentre mia moglie e mia cognata mi attendevano fuori dal suo studio, lo incontrai di nuovo e gli consegnai il denaro. Il professore prese la busta, e senza neppure aprirla, la mise nel cassetto della sua scrivania».

La dichiarazione ha suscitato le contestazioni del presidente Serrao e degli avvocati difensori dell'imputato, Coppi e Appella, e il testimone è stato messo a confronto con la moglie Fiorella Velocchio, per chiarire alcuni particolari sui colloqui avuti con il primario che la donna aveva riferito in modo diverso.

Il processo riprenderà domani con l'interrogatorio di altri testimoni.

Regione «distratta» saltano i corsi di formazione?

Stavolta la «distrattone» della giunta regionale ha davvero fatto un guaio grosso: mille e cinquecento lavoratori rischiano di restare senza stipendio e quindicimila studenti senza scuola. Che cosa è accaduto? In due parole questo. La giunta che regge la Regione (prima era quadripartita, ora con l'ingresso dei repubblicani è diventata pentapartita) si è «scordata» di inviare al commissario di governo le convenzioni stipulate con le scuole di formazione professionale.

Gli atti misteriosamente sono rimasti nel cassetto della Regione e ora, tra poco, si arriverà alla sospensione del pagamento degli stipendi per tutto il personale delle scuole e, addirittura, alla interruzione dei corsi (gli enti convenzionati sono frequentati da quindicimila studenti). Queste notizie sono state fornite ieri dal presidente della commissione consiliare per la cultura, Curzi. Il gruppo consiliare del Pci ha difeso una nota che definisce l'episodio come un chiaro esempio del livello di caos in cui la giunta pentapartita sta riportando con eccezionale rapidità le attività amministrative della Regione.

il partito

COMITATO REGIONALE
È convocata per oggi alle 9.30 una riunione con i responsabili organizzativi delle federazioni del Lazio. Oggi valuteranno i programmi per la campagna straordinaria di tesseramento (A. Fredda).

● È convocata per oggi alle ore 16 una riunione su: il poligono di tiro nel Lazio: la posizione e le iniziative del Pci (O. Massolo, E. Montino, A. D' Alessio).

SEZIONE CASA: alle 18 in Federazione riunione responsabile casa delle Zone (Mazzini); SEZIONE ORDINE DEMOCRATICO alle 17.30 riunione (Frasco, Ottaviano).

ASSEMBLEE: ARDEATINA alle 18 (Crescenzo); BRAVETTA alle 20 (Sanguigni).

COMITATI DI ZONA: CASSIA FLAMINIA alle 19 CdZ, Segreteria di Sezione e Gruppo a Sesto Miglio su piattaforma politica con il compagno Sandro Morelli, segretario della Federa-

zione: ITALIA SAN LORENZO alle 18.30 CdZ sulla sanità (Colombini); CENTRO alle 19 a Enti Locali riunione segretari di Sezione (Napolitano); OLTRE ANIENE alle 18 riunione segretari di Sezione (Orti).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI: CENTRALE DEL LATTE alle 16 in Federazione (Proietti); ATAC SUD alle 17 a Nuova Gordiani (Panatta).

FGCI
TRIONFALE alle 17.30 attivo sulle tossicodipendenze (Labbucci); FORTE PRENESTINO alle 18 attivo sulla droga (Biral); TIBURTINO GRAMSCI alle 18 attivo V Zona sulla droga (Mancini); ACILIA alle 18 attivo sulle tossicodipendenze; MAZZINI alle 16 attivo sulle tossicodipendenze (Labbucci); FEDERAZIONE alle 16.30 riunione delle scuole della zona centro sulle iniziative della FGCI nei prossimi giorni (Fiorenti).

LATINA
FEDERAZIONE alle 17 attivo di zona sui trasporti (Di Resta-Pucci).

Vetere in via Fani

Quattro anni fa, un «comando» di brigatisti rossi assaltava l'auto dell'onorevole Aldo Moro: cinque uomini della sua scorta restarono uccisi sotto i colpi dei terroristi. Quel 16 marzo del '78 è stata una delle pagine più buie della storia della città e del Paese.

Proprio per ricordare quella data, per rimarcare l'impegno della capitale, della sua comunità nella battaglia per scongiurare una volta per tutte la violenza e il terrorismo ieri il sindaco, il compagno Ugo Vetere, si è recato sul luogo della strage, in via Fani.

Qui, a nome dell'amministrazione e della città, ha depono una corona di fiori, dedicata a cinque uomini fedeli allo Stato e alla democrazia.

NELLA FOTO: il sindaco mentre depono una corona di fiori in via Fani



Di dove in quando



Salvatores racconta com'è nato il suo spettacolo

«Ecco questo mio «Sogno»: è diventato un musical rock»

Uno strano sogno turberà le serate dei romani? È possibile, tanto più che si tratta di un sogno d'autore. Già. Il fatto è che ha debuttato ieri sera alla Sala Umberto quel «Sogno d'una notte d'estate» che il Teatro dell'Elfo ha tratto dall'opera di Shakespeare, costruendo intorno alla vicenda di maghi e folletti un musical rock tutto nuovo con undici attori di prosa che allo stesso tempo sono anche cantanti e ballerini, con due coreografie che vengono dalle scuole newyorkesi, con un regista di chiara discendenza teatrale e con un musicista da anni decisamente controcorrente. E allora è venuto fuori un musical strano.

Ma strano perché? «Perché non è né un lavoro sul genere del musical di Broadway, tutto scenografie e balletti, né una cosa tipo Garinei e Giovannini», dice il regista, Gabriel Salvatores. Però ancora non abbiamo capito. In che consiste questa diversità? «Forse nel fatto che il nostro lavoro ha una matrice decisamente teatrale; è un musical, d'accordo, ma che lascia molto spazio al ritmo della prosa». Va bene, ma deve essere stato difficile far abituare undici attori a cantare e ballare (le coreografie, tra l'altro, sono di Patrizia Fachini ed Elisabeth Boeke) sulla scena. «In effetti questo spettacolo lo abbiamo preparato più o meno per quattro mesi di fila, con lezioni specifiche di canto e di danza e alla fine, anche con più di dieci ore di prova al giorno», conferma Salvatores.

«Sogno d'una notte d'estate» si avvale delle musiche di Mauro Pagani, famoso come ex della Premiata Forneria Marconi, ma poi anche per quel suo disco da solo che richiama inconsuete atmosfere arabo-mediterranee. Dunque la colonna sonora ha un peso determinante nello spettacolo. «Adrittura — dice ancora il regista — ci è sembrato di dare un ruolo drammaturgico molto preciso e importante alla partitura. Forse abbiamo fatto qualcosa di nuovo nel campo dei rapporti fra la musica e il teatro. Insomma la musica rock (o comunque sempre tendente a questo stile) la struttura inconsueta di tutta la rappresentazione, una compagnia decisamente molto variegata (Corinna Augustoni, Luca Barbareschi, Claudio Bisio, Ferdinando Bruni, Giuseppe Cederna, Cristina Crippa, Ello De Capitani, Ida Martinelli, Renato Sartì, Luca Torrata e Doris Von Thury sono gli interpreti); tutto questo ha contribuito ad un successo decisamente fuori dal comune per uno spettacolo del genere. Il «Sogno del Teatro dell'Elfo», infatti, dopo il suo debutto milanese, ha riscosso consensi di pubblico praticamente ovunque; a che cosa è dovuto questo «successo»? «Forse alla novità della pro-

posta — dice ancora Salvatores — forse un po' anche al generale interesse mostrato in questa stagione per i «nuovi» musical in genere, e forse anche al fatto che non abbiamo voluto appiccicare a Shakespeare un lavoro assolutamente lontano dal suo testo. In questo senso, anzi, mi sembra che l'operazione abbia funzionato bene, dunque bisogna tener presente che sotto sotto, sotto ai balletti, sotto alla musica, c'è anche — e soprattutto — Shakespeare».

C'è anche Shakespeare, è vero, ma naturalmente un po' rimaneggiato; la vicenda «magica» è tutta ambientata nei nostri giorni, «però quel tipo di contrapposizione tra razionale e irrazionale, quella sorta di umore nero del periodo elisabettiano si ritrovano tutti in questo nostro lavoro; e non solo nel testo, ma anche nelle musiche di Mauro Pagani».

n.f.a.

1° maggio a MOSCA e LENINGRADO

Partenze: 26 aprile da Milano o da Roma
Durata: otto giorni

Quote a partire da **L. 685.000**

ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALTOURIST

SISTEMAZIONE in camera a due letti con servizi in alberghi di categoria semilussu oppure in alberghi dei sindacati sovietici. IL PROGRAMMA PREVEDE il trasporto aereo, trasporto in treno notturno da Leningrado a Mosca, trattamento di pensione completa in alberghi come sopra indicati, spettacolo teatrale a Mosca, visite delle città come previsto dal programma

UNITÀ VACANZE
MILANO - V.le F. Testi 75 - Tel. (02) 64.23.557 - 64.38.140
ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 49.50.141 - 49.51.251

CASA DELLA CULTURA
LARGO ARENULA 26 - ROMA

DOVE VA IL SISTEMA POLITICO DEGLI STATI UNITI?

A PROPOSITO DEL LIBRO DI MARCELLO FEDELE «LA DERIVA DEL POTERE» DE DONATO EDITRICE COOP.

Joseph La Palombara
Giorgio Napolitano
Guglielmo Negri
Lucio Villari
sarà presente l'Autore

VENERDÌ 19 MARZO ORE 21

CIRCO DI MOSCA
AL PALAEUR SOLO PER 11 GIORNI

Tutti i giorni ore 21; Giovedì e Sabato ore 16 e 21; Domenica ore 15 e 18,15; Lunedì riposo
Viale F.lli. E. E. Ortado, 75 - Galleria Esedra
Tel. 4741547 - 4758406
orario 9-13-15-18
Sabato 9-13
INTERNATIONAL INCORPORATED SERVICE P.A. INCORPORATED 1965
Tel. 4741550 - 4741549
orario 9-13-15-18
Sabato 9-13
PALAEUR PIA PALAZZO SPORT
orario 10-19 continuato
Tel. 5925205-5925413

Scoti speciali per gruppi di studenti e lavoratori

TEATRO TENDA - FIRENZE
Dal 19 al 21 Marzo
Feri ore 21 - Feriali ore 21

La grande Compagnia della Sceneggiata Napolitano di PINO MAURO
presenta
La Commedia Musicale «97 CHILOMETRO»
Prevede e informazioni Botteghe del Teatro Lungarno A. Moro Tel. 663132

Al Trianon c'è Winston Tong

A Roma per quattro sere (il debutto è avvenuto ieri) c'è Winston Tong, il celebre mimo, performer e musicista cino-californiano. Tong si esibisce al Trianon nell'ambito del «Progetto» conseguito da questo spazio e si presenta con «Frankie & Johnnie: una storia vera». Lo show è già stato presentato al Festival di Polverigi

quest'estate ed è, come ci spiega Tong, «la storia vera di uno schizofrenico, innamorato della sua migliore metà».

Il mimo si serve della collaborazione di Bruce Geduldig, componente, come lui, del complesso dei Tuxedomoon. E la prossima tappa del «Progetto», domenica, è costituita appunto da un concerto del gruppo.

«Immagini di Praga» a via Crescenzo

«Praga come cuore d'Europa, come vestigia di un passato che è di tutti e di un presente per chi è in grado di cercarselo, come sulla forse inconsapevole delle emozioni più forti che un uomo possa nutrire nel profondo di sé. Così Carlo Gremese presenta le sue «Immagini di Praga» che dal 5 marzo e fino a venerdì prossimo sono esposte a via Crescenzo 91, presso l'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia.

DA AUTOIMPORT, REKORD DIESEL SERIE SPECIALE.

5 OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO.
Consegna immediata. Condizioni eccezionali in occasione del 25° anniversario. Permuta con tutte le marche. 10 Saloni Autoimport in Roma.

AUTOIMPORT
È la ragione in più.

UNITÀ VACANZE

MILANO
Via Fulvio Testi 75
Tel. (02) 642.35.57 - 643.81.40

ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. (06) 49.50.141 - 49.51.251

ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALTOURIST

1° MAGGIO a CUBA

Partenze: 26 aprile; DURATA: 17 giorni; TRASPORTO: aereo + pullman; ITINERARIO: Milano, Avana, Guamà, Centefuegos, Trinidad, Camaguey, Santiago de Cuba, Guadaluacava, Holgun, Avana, Milano.

Quote individuale di partecipazione **Lire 1.790.000**

Un itinerario classico per conoscere questa meravigliosa isola. Il programma prevede la visita delle località toccate dall'itinerario con guide interpreti, sistemazione in alberghi di prima categoria (classificazione locale) in camera doppia con servizi, trattamento di pensione completa. Soggiorno balneare a Guadaluacava.

GIRO dell'UMBRIA

Partenze: 29 maggio; DURATA: 5 giorni; TRASPORTO: pullman gran turismo; ITINERARIO: Roma; Orvieto; Todi; Cascata delle Marmore; Spoleto; Perugia; Assisi; Gubbio; Lago Trasimeno; Roma.

Quote individuale di partecipazione **L. 250.000**

Il programma prevede la visita delle località toccate dall'itinerario con guide specializzate, sistemazione in alberghi di 2ª categoria in camera doppia con servizi, trattamento di pensione completa. Sono esclusi gli ingressi ai musei.

GUINEA - BISSAU
una nuova realtà africana

Partenze: 6 aprile; DURATA: 12 giorni; TRASPORTO: aereo + pullman; ITINERARIO: Milano o Roma, Lisbona, Bissau, Mores, Gabò, Bafatà, Bubaque, Bissau, Lisbona, Roma o Milano

Quote indiv. di partecipazione **L. 1.240.000**

Il programma prevede la visita delle città toccate dall'itinerario, sistemazione in alberghi di terza categoria (modesti ma molto puliti e comodi) e migliori servizi in camera a due letti con servizi, trattamento di pensione completa. Soggiorno balneare a Bubaque, nell'arcipelago delle Bijagos. Per chi desidera approfondire la conoscenza della realtà locale saranno organizzati incontri e visite di interesse socio-politico-culturale.

VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITÀ VACANZE
MILANO - V.le Fulvio Testi, 75
Tel. (02) 64.23.557-64.38.140

UNITÀ VACANZE
ROMA - Via dei Taurini 19
Tel. (06) 49.50.141-49.51.251